Comune di Chiasso
www.chiasso.ch

Chiasso, 7 dicembre 2022
Ris. mun. 1582 / 6 dicembre 2022

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
Fax +41 (58) 122 48 49
municipio@chiasso.ch

Spettabile Gruppo
US - I Verdi
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEL GRUPPO US – I VERDI, A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI D. MARANESI, G. IMBERTI, F. BERNASCONI BEDULLI E O. TRAPLETTI SULL'AGENDA 2030

Signore e signori Consiglieri comunali,

Mediante ris. mun. n. 81 del 25 gennaio 2022, il Municipio ha avuto un incontro con terzi competenti, in cui è stato delineato il progetto di "sviluppo sostenibile", inteso come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.
Conformemente a questa definizione, le Nazioni Unite hanno sviluppato i documenti "Agenda Globale delle Nazioni Unite" e i "Sustainable Development Goals (SDGs)", i quali offrono una visione integrata del concetto, divisa in 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030, 169 target ed oltre 240 indicatori, basati su quattro pilastri, ovvero economia, società, ambiente e istituzioni.

È stato dato quindi mandato ad effettuare un bilancio di sostenibilità del Comune.
Qualsiasi ente che intenda agire in modo sostenibile deve infatti tenere presente di essere parte di una nozione globale/internazionale più ampia.
Il rapporto di sostenibilità ha lo scopo di misurare ciò che generalmente non viene considerato nei bilanci patrimoniali/finanziari, ovvero le dimensioni della qualità della vita, allo scopo di offrire una fotografia più esaustiva di quelli che sono i bisogni della popolazione al fine di migliorarne la qualità di vita, intendendo con ciò comunicare a tutti la propria attività in trasparenza e costruire dialogo.
In altre parole si tratta di comunicare i contenuti di un documento d'interesse pubblico, che presenti dati, che non risultano nei bilanci tradizionali e mostra quindi ciò che non è ancora evidente, ma che è nondimeno presente.

A tal proposito, la Confederazione ha stilato dei "cercle indicateurs", che prevedono degli elementi supplementari rispetto ai documenti delle Nazioni Unite, per ottenere una misurazione della qualità della vita in Svizzera, basata su criteri comuni per coloro che vi fanno riferimento.
Un rapporto di sostenibilità descrive:
- l'organizzazione e la sua governance;
- le modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse, denominati "stakeholder" (quali ad esempio l'amministrazione pubblica, la popolazione di un Comune, ecc.);
- i temi ritenuti più rilevanti, le performances ambientali, sociali ed economiche dell' organizzazione, sia da un punto di vista quantitativo, sia qualitativo, mostrando il trend rispetto agli anni passati ed illustrando le attività previste per il miglioramento.

La misurabilità dei risultati ottenuti assicura la continuità e la stabilità della politica della sostenibilità, perché:

- dalla fotografia dello stato attuale, si ottiene un documento dinamico che registra e misura annualmente l'impatto delle scelte politiche su temi fondamentali quali la governance, il mercato, le risorse umane, la relazione con la comunità, la gestione ambientale e la comunicazione;
- il rapporto è un documento strategico, che consente di orientare e pianificare le scelte politiche con cognizione di causa;
- un Comune socialmente responsabile può contare su una comunità più unita, di un' economia più competitiva, di un ambiente migliore, di collaboratori più motivati e di un accesso facilitato ai crediti da parte degli istituti di credito;
- il rapporto è uno strumento strategico che aiuta a coordinare sinergicamente i diversi Piani di cui dispone un Comune come il Piano regolatore, il Piano delle opere, il Piano finanziario e il Piano generale di smaltimento (PGS);
- il cambiamento climatico in atto e il conseguente cambio di paradigma economico da questo imposto, costituiscono "il tema", di cui oggi tutti parlano e ciascuno deve portare la propria piccola goccia di contributo;
- la missione del Comune si è modificata nel corso del tempo e il rapporto di sostenibilità aiuta questo processo di trasformazione di una città in una "smart city", più attenta alla qualità di vita degli abitanti e quindi più attrattiva;
- il rapporto è già obbligatorio per le aziende con più di 250 dipendenti.

I Comuni si allineano quindi ad una filiera e ad un territorio sempre più indirizzati alla sostenibilità.
La Sezione degli enti locali (SEL) sollecita anche i Comuni più piccoli ad adottare un rapporto di sostenibilità; inoltre il Simposio Cantone - Comuni del 17 marzo 2022 ha avuto quale tematica lo sviluppo sostenibile.
Il prezzo più alto da pagare non è quello dell'allestimento del rapporto, bensì il danno al nostro pianeta, cagionato dall'uomo.

Il label "città dell'energia" non costituisce un doppione, bensì un singolo elemento da considerare all'interno del rapporto di sostenibilità, che ingloba molti altri ambiti come l' ambiente, la cultura, ecc..

L'allestimento di questo progetto è in corso.
Sono stati raccolti molti dati (160 target ed oltre 220 indicatori circa), che servono per valutare il posizionamento di Chiasso in relazione ai "Sustainable Development Goals", che le Nazioni Unite hanno indicato per avere una visione integrata dei 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030.
Entro marzo 2023 il rapporto sarà pronto per essere divulgato.

Vogliate gradire, signore e signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco: il Segretario:

Bruno Arrigoni Umberto Balzaretti

COMUNE DI CHIASSO